



COMUNE DI CETO

PROVINCIA DI BRESCIA

CAP 25040 - TEL. (0364) 434018 - FAX (0364) 434418

Determinazione n. 252 del 11.12.2015

Oggetto:

AFFIDAMENTO INCARICO AL CONSORZIO FORESTALE PIZZO BADILE PER LA REDAZIONE DEL PROGETTO PRELIMINARE, DEFINITIVO ESECUTIVO, D.L. E CONTABILITA' FINALE RELATIVAMENTE ALL'INTERVENTO DI 'RISEZIONAMENTO ALVEO CON MOVIMENTAZIONE SEDIMENTI E RIPRISTINO BRIGLIE E SOGLIE ESISTENTI TORRENTE PALOBBIA DEL LISTINO IN COMUNE DI CETO (BS)' - CIG: ZAA1754A1B

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

L'anno **duemilaquindici** il giorno **undici** del mese **dicembre**,

Visto il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi del Comune, approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n.55 del 23 settembre 2011, esecutiva ai sensi di legge.

Richiamato il Decreto Sindacale n. 3 del 09/06/2014 con il quale sono state conferite al Segretario Comunale le funzioni dirigenziali ex art. 107 del TUEL relativamente a tutti i servizi dell'Ente.

Ritenuta la propria competenza ad adottare il presente provvedimento.

Considerato che è necessario provvedere al risezionamento dell'alveo con movimentazione di sedimenti e ripristino briglie e soglie esistenti sul torrente Palobbia ai fini della sicurezza.

Richiamati:

- Il decreto regionale 4058 del 18 settembre 2015, che prevede la tempistica di esecuzione dell'intervento, le modalità di trasferimento dei fondi di € 50.000,00 a favore del Comune di Ceto e le attività di controllo regionali.
- La Deliberazione di Giunta Comunale n. 93 del 26/10/2015, esecutiva ai sensi di legge, avente ad oggetto: *"Approvazione schema di convenzione con la Regione Lombardia per la progettazione e la realizzazione dell'intervento di risezionamento alveo con movimentazione sedimenti e ripristino briglie e soglie esistenti torrente Palobbia del Listino in Comune di Ceto (BS)"*

Ritenuto necessario pertanto far predisporre ad idoneo soggetto la progettazione esecutiva per le opere di cui in premessa al fine procedere con i lavori e mettere in sicurezza l'alveo del torrente Palobbia.

Accertato che l'affidamento di incarichi a soggetti esterni alla Pubblica Amministrazione è ammissibile purché sussistano condizioni di straordinarietà ed eccezionalità delle esigenze da soddisfare e, nel caso de quo, carenza del personale addetto da accertarsi sia sotto il profilo quantitativo che qualitativo.

Effettuata una ricognizione sulla vigente dotazione organica comunale e ribadito che, allo stato attuale, non esistono figure interne cui sia possibile conferire detto incarico, anche alla luce della posizione da ricoprire, dell'organigramma estremamente contenuto e dei carichi di lavoro già attribuiti ai funzionari in servizio.

Vista la legge 7 agosto 2012, n. 135 di conversione del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95 recante: "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica, con invarianza dei servizi ai cittadini (nonchè misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario.)", cosiddetta Spendig Review, in particolare l'articolo 1 in materia di approvvigionamento di beni e servizi attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip S.p.A. ai sensi dell'articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488.

Visto il regolamento per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture in economia approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 29 del 21/12/2011 e successive modifiche e integrazioni.

Preso Atto che l'articolo 18 di detto regolamento consente di affidare direttamente ad un solo operatore economico in caso di spesa non superiore a 40.000,00 Euro.

Visto l'art. 33, comma 3-bis, del D.Lgs. 163/2006 che testualmente recita: *"I Comuni non capoluogo di provincia procedono all'acquisizione di lavori, beni e servizi nell'ambito delle unioni dei comuni di cui all'articolo 32 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, ove esistenti, ovvero costituendo un apposito accordo consortile tra i comuni medesimi e avvalendosi dei competenti uffici anche delle province, ovvero ricorrendo ad un soggetto aggregatore o alle province, ai sensi della legge 7 aprile 2014, n. 56. In alternativa, gli stessi Comuni possono acquisire beni e servizi attraverso gli strumenti elettronici di acquisto gestiti da Consip S.p.A. o da altro soggetto aggregatore di riferimento. (.....)*

(comma aggiunto dall'art. 23, comma 4, legge n. 214 del 2011, poi modificato dall'art. 1, comma 4, legge n. 135 del 2012, poi modificato dall'art. 1, comma 343, legge n. 147 del 2013, poi sostituito dall'art. 9, comma 4, legge n. 89 del 2014, poi modificato dall'art. 23-bis della legge n. 114 del 2014).

Considerato che l'importo della fornitura/servizio è inferiore alla soglia di € 40.000,00 e pertanto, anche in relazione ai tempi ristretti di realizzazione, si ritiene opportuno procedere all'individuazione del contraente con procedura negoziata senza bando con interpello ad una sola azienda ai sensi del regolamento comunale per lavori, forniture ed i servizi in economia nonché dell'art. 125 c. 11 del D.L. 163/2006 e quindi mediante Richiesta di Offerta (RDO) sulla piattaforma di e-procurement della regione Lombardia SINTEL ARCA LOMBARDIA, pur applicandosi la norma di cui sopra per le gare bandite dal 1° novembre 2015 per lavori, servizi e forniture, ai sensi dell'art. 23-ter, comma 1, legge n. 114 del 2014 e s.m.i..

Preso Atto che è stato acquisito il codice identificativo di gara (CIG) secondo le vigenti disposizioni normative e modalità.

Considerato che con procedura esperita sulla piattaforma di e-procurement della Regione Lombardia SINTEL ARCA LOMBARDIA, è stato individuato il Consorzio Forestale Pizzo Badile, con sede a Ceto (prov. BS), Via Nazionale, P.I. 02152480980, istituzionalmente registrato e qualificato in SINTEL, il quale ha presentato offerta per il servizio richiesto entro il termine ultimo stabilito.

Visto il report della procedura RDO n. 72147746, dal quale si evince la regolarità delle operazioni svolte in via telematica, la regolarità dell'offerta presentata, l'importo complessivo offerto che è pari a € 2681,17 oltre ad IVA di legge.

Verificato che il prezzo offerto sulla piattaforma SINTEL dal suddetta consorzio risulta congruo in relazione ai prezzi correnti di mercato e soddisfa le esigenze dell'Ente.

Visto il disciplinare di incarico allegato alla procedura RDO suddetta che prevede una spesa complessiva di €. 2.681,17 IVA 22% esclusa.

Preso atto che la spesa complessiva ammonta ad € 3.271,03 comprensivi di IVA 22%.

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 12 del 10/04/2015, dichiarata immediatamente eseguibile, di approvazione del Bilancio di Previsione 2015 e Pluriennale 2015-2016-2017.

Accertata la disponibilità sul capitolo di cui trattasi.

Accertata la regolarità tecnica e la correttezza dell'azione amministrativa del presente atto, ai fini del controllo di cui all'articolo 147bis del DLgs 267/2000, come introdotto dal D.L. 174 del 10/10/2012.

Dato Atto che il presente provvedimento diviene esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria, da parte del Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 151, comma 4, del D. Lgs 267/2000.

Richiamato il D.Lgs 118/2011 (*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*), allegato 4/2, corretto ed integrato dal D.Lgs 126/2014, che al punto 2 testualmente recita: *“Le obbligazioni giuridiche perfezionate sono registrate nelle scritture contabili al momento della nascita dell'obbligazione, imputandole all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza. La scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diventa esigibile”*.

Dato Atto che l'esigibilità delle obbligazioni da assumere avverrà entro il 31/12/2015.

Richiamata la L. 13.08.2010 n. 136 ed in particolare l'art. 3, così come modificato dall'art. 7 del D.L. 12.11.2010 n. 187, in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.

Visto il D.Lgs n. 267 del 18 agosto 2000, recante: *“Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali”* e successive modificazioni.

Visto il Regolamento di Contabilità dell'Ente, approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 39 del 28/11/1995 e s.m.i, esecutiva ai sensi di legge.

D E T E R M I N A

1. Di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
2. Di affidare al Consorzio Forestale Pizzo Badile, con sede in via Nazionale 25040 Ceto (Bs), P.I. 02152480980, l'incarico per la redazione del progetto preliminare, definitivo ed esecutivo, D.L. e contabilità finale relativamente all'intervento di *“Risezionamento alveo con movimentazione sedimenti e ripristino briglie e soglie esistenti torrente Palobbia del Listino in Comune di Ceto (Bs)”*.
3. Di dare atto che il servizio in oggetto è stato acquisito tramite piattaforma regionale ARCA-SINTEL, come da Report RDO n. 72147746.
4. Di approvare il Report della procedura RDO n. 72147746 con allegato il disciplinare di incarico regolante i rapporti fra il Comune di Ceto e il consorzio incaricato dal quale si desume una spesa complessiva di € 3.271,03 IVA 22% compresa.
5. Di impegnare per l'incarico in oggetto la spesa di € 3.271,03 imputandola al capitolo 20910103/1 del Bilancio di Previsione 2015 che presenta la necessaria disponibilità.
6. Di recepire quanto stabilito dall'art. 3, comma 7, della legge 13.8.2010, n. 136, per cui l'appaltatore comunica alla stazione appaltante, entro sette giorni dall'accensione, gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. L'appaltatore assume gli obblighi di tracciabilità dei pagamenti di cui alla legge 13.08.2010, n. 136, così come previsto dall'art. 3, comma 8, della legge stessa. E' causa di risoluzione del presente affidamento l'effettuazione di transazioni afferenti lo stesso eseguite senza avvalersi di banche o della società Poste Italiane Spa.

7. Di disporre la pubblicazione della presente per 15 giorni consecutivi all'Albo Pretorio.
8. Di dare atto, ai sensi dell'art. 3 della legge 241/90, che qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale - sezione di Brescia - al quale è possibile presentare i propri rilievi in ordine alla legittimità del presente atto, entro e non oltre 60 giorni dall'ultimo di pubblicazione all'Albo Pretorio o, in alternativa entro 120 giorni al Capo dello Stato ai sensi dell'art. 9 del D.P.R. 24 novembre 1971 n. 1199.
9. Di dare atto che il presente provvedimento diverrà esecutivo all'atto dell'acquisizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria rilasciata dal Responsabile del Servizio finanziario e contabile.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to Dott. Germano Pezzoni

VISTO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Ai sensi dell'articolo 151, 4° comma, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, esperita l'istruttoria, si appone visto sotto il profilo della regolarità contabile del presente provvedimento e si attesta la copertura finanziaria.

Addì, 11.12.2015

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
F.to Dott. Germano Pezzoni

Copia della sujestesa determinazione viene pubblicata per 15 giorni consecutivi all'albo pretorio del Comune.

Addì, 11/12/2015

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Germano Pezzoni